

Uno sguardo all'Ecolabel Europeo

Il sistema di assegnazione europeo certifica i prodotti ambientalmente compatibili. Questo opuscolo fornisce informazioni al riguardo: come sapere quali sono i prodotti certificati dall'Ecolabel, quali sono i criteri, dove rivolgersi e altre informazioni.



IL SISTEMA DELL'ECOLABEL EUROPEO

Il sistema di assegnazione dell'Ecolabel europeo permette ai consumatori europei, siano essi acquirenti pubblici o privati, di identificare facilmente i prodotti "verdi" riconosciuti nell'Unione europea, in Norvegia, nel Liechtenstein e in Islanda. Consente inoltre ai produttori di mostrare e comunicare ai consumatori che i loro prodotti rispettano l'ambiente. Nel 2000 è entrato in vigore un nuovo regolamento che estende il sistema ai servizi. D'ora in poi i grossisti e i dettaglianti possono richiedere direttamente l'Ecolabel per i propri marchi, il che rende il sistema dell'Ecolabel ancora più interessante.

I CRITERI ECOLOGICI DELL'ECOLABEL EUROPEO

I criteri ambientali si applicano ai beni di consumo (eccetto alimenti, bevande e medicinali) e ai servizi. I criteri ecologici per l'assegnazione dell'Ecolabel europeo sono il risultato di studi scientifici e di ampie consultazioni in seno al Comitato dell'Unione europea per il marchio di qualità ecologica (CUEME), che è composto dagli Organismi Competenti nazionali degli Stati membri, da rappresentanti delle ONG ambientaliste, da associazioni dei consumatori e dell'industria, da sindacati nonché da rappresentanti delle PMI e del mondo del commercio.

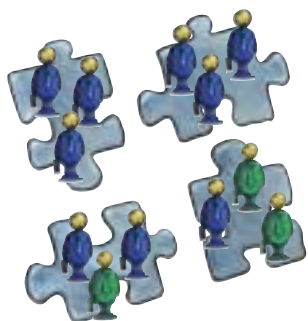
Una volta che il CUEME ha proposto i criteri per un gruppo di prodotti, essi devono essere approvati dagli Stati membri e dalla Commissione europea prima di poter essere utilizzati per l'assegnazione dell'Ecolabel ai prodotti.

L'ASSEGNAZIONE DELL'ECOLABEL EUROPEO

Una volta adottati i criteri ecologici, il fabbricante o l'importatore che desidera richiedere l'Ecolabel deve contattare l'Organismo Competente nazionale e fornire le prove che i prodotti rispettano i criteri ecologici e prestazionali. Tali prodotti possono in seguito esporre l'Ecolabel ed essere venduti e riconosciuti nei paesi dell'Unione europea.

I PRODOTTI DELL'ECOLABEL EUROPEO

Ad oggi, in tutta Europa hanno ottenuto il marchio Ecolabel oltre 300 prodotti. Sono stati elaborati i criteri per 17 differenti gruppi di prodotti, come prodotti tessili, vernici, detersivi, ammendamenti e frigoriferi. Nuovi gruppi di prodotti vengono aggiunti continuamente e ogni mese l'etichetta viene concessa a nuovi prodotti. Per conoscere i dati aggiornati, consultate il sito web <http://europa.eu.int/ecolabel>.





Il sistema dell'Ecolabel: **su scala europea, su base volontaria,**

selettivo, trasparente, ottenuto mediante consultazioni, approvato ufficialmente, basato su una pluralità di criteri,

concesso da un organismo indipendente, munito di logo distintivo.

La società dei consumi ha un forte impatto sull'ambiente. La portata di tale impatto dipende dalle scelte che ciascuno di noi consumatori fa per soddisfare i propri bisogni. Una scelta che può essere decisiva è quella di comprare prodotti più "verdi". La nostra domanda di prodotti rispettosi dell'ambiente rappresenta un potente stimolo per le imprese, che possono così riflettere su come rendere più verdi i loro prodotti, intensificare gli sforzi in materia di ambiente e migliorare le prestazioni lungo tutto il ciclo di vita dei propri prodotti e servizi. Per scegliere i prodotti a minore impatto ambientale, però, i consumatori devono disporre di informazioni accessibili, comprensibili, pertinenti e credibili sulla qualità ambientale dei prodotti.

Selettivo

L'etichetta ecologica può essere concessa solo ai prodotti che hanno un ridotto impatto ambientale. I criteri ecologici sono tali da ammettere per l'assegnazione dell'Ecolabel solo il 30% dei prodotti disponibili sul mercato. Ciò significa che solo alcuni dei prodotti in vendita sono già adatti a ricevere il marchio senza dover subire modifiche.

È qui che entra in gioco il sistema dell'Ecolabel europeo: creato nel 1992 (e modificato nel 2000 dal regolamento (CE) n.1980/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio), esso incoraggia i produttori a progettare prodotti "amici" dell'ambiente e dà ai consumatori la possibilità di operare scelte ambientalmente consapevoli e affidabili quando acquistano.

I prodotti che espongono l'Ecolabel europeo sono beni di consumo quotidiano (eccetto alimenti, bevande e medicinali, che ne sono esclusi) e servizi.

I criteri ecologici, fondati su studi di valutazione scientifica dell'impatto ambientale del prodotto in tutte le fasi del suo ciclo di vita, riguardano aspetti quali il consumo di energia, l'inquinamento idrico e atmosferico, la produzione di rifiuti, la gestione sostenibile del patrimonio boschivo nonché l'inquinamento acustico e del suolo. A questi parametri si aggiungono i criteri prestazionali.

Una volta che i criteri vengono adottati a maggioranza qualificata dagli Stati membri e dalla Commissione europea, hanno una validità compresa tra due e cinque anni. Al termine di questo periodo, vengono riesaminati ed eventualmente resi più restrittivi, in funzione dell'evoluzione del mercato e dei progressi scientifici e tecnologici, onde garantire che il prodotto etichettato presenti sempre prestazioni di punta sotto il profilo ambientale.

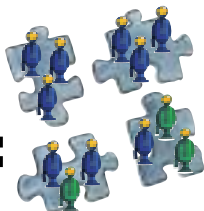
Su scala europea

La forza dell'Ecolabel europeo sta nella sua dimensione squisitamente europea: esso trova applicazione nei 15 Stati membri dell'Unione europea ed anche in Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Volontario

I produttori non sono tenuti a richiedere l'Ecolabel: sta a loro decidere se presentare richiesta o meno, sempreché i loro prodotti soddisfino i criteri. Qualora scelgano di richiedere l'etichetta, i fabbricanti dei prodotti che espongono l'Ecolabel beneficeranno di un vantaggio concorrenziale e potranno avvalersi dell'etichetta per comunicare ai clienti che i loro prodotti sono più ecologici.





I criteri dell'Ecolabel:

su scala europea, su base volontaria, selettivo,

trasparente, ottenuto mediante consultazioni, approvato ufficialmente, basato su una pluralità di criteri, concesso da un organismo indipendente, munito di logo distintivo.

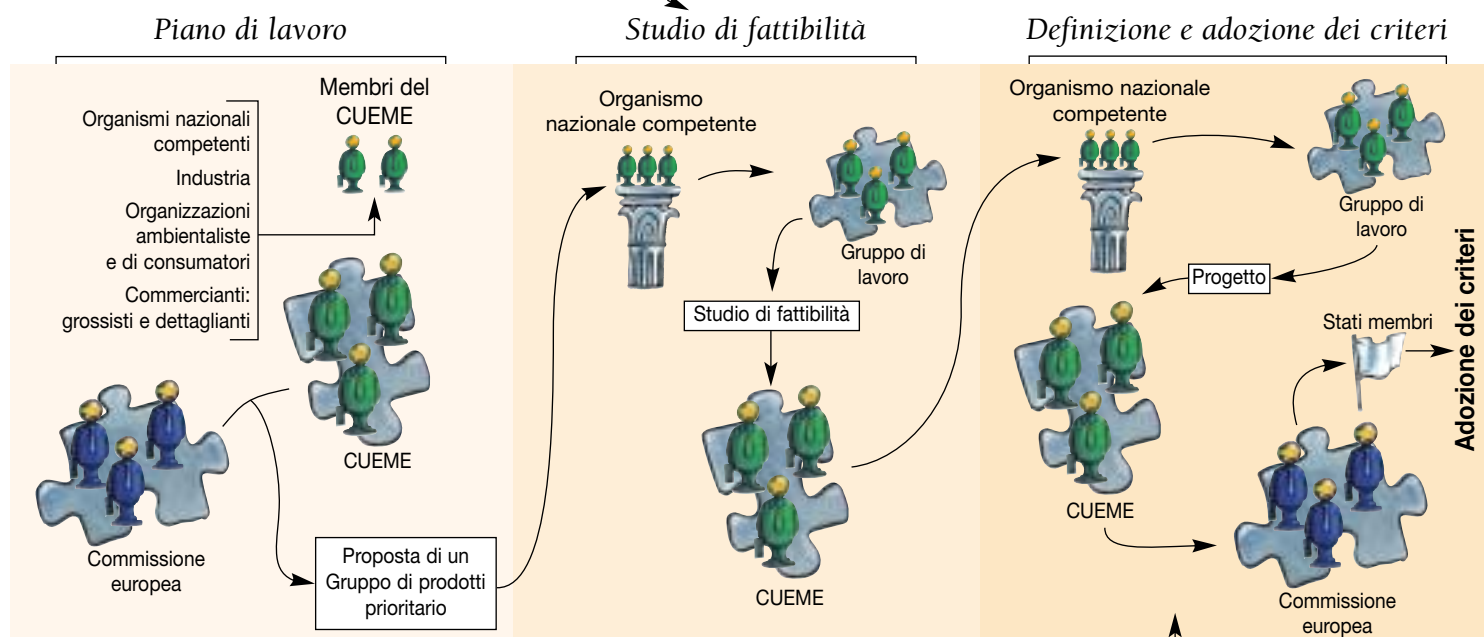
Trasparente e ottenuto mediante consultazioni

La trasparenza e la natura spiccatamente partecipativa del sistema sono state fortemente potenziate grazie al significativo apporto dell'industria, del commercio, delle organizzazioni ambientaliste, sindacali e dei consumatori, nonché delle altre parti interessate per la definizione dei criteri ecologici da parte del Comitato dell'Unione europea per il marchio di qualità ecologica. È stato preso in considerazione anche il punto di vista dei produttori extracomunitari.

Approvazione ufficiale dei criteri

I criteri relativi ad ogni gruppo di prodotti devono essere approvati a maggioranza qualificata dagli Stati membri e dalla Commissione europea prima di essere ufficialmente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Selezione dei gruppi di prodotti



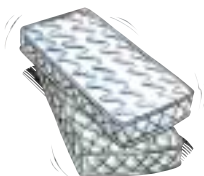
BASATO SU UNA PLURALITÀ DI CRITERI, con un approccio "dalla culla alla tomba"

I criteri ecologici di ciascun gruppo di prodotti sono definiti usando un approccio "dalla culla alla tomba" (analisi del ciclo di vita) che rileva se i prodotti procurano danno all'ambiente e in quale stadio del loro ciclo di vita, ad iniziare dall'estrazione delle materie prime, attraverso i processi di lavorazione, distribuzione (incluso l'imballaggio) e utilizzo, fino allo smaltimento.

Vengono presi in considerazione i seguenti aspetti ambientali:

Qualità dell'aria e dell'acqua, protezione del suolo, riduzione dei rifiuti, risparmio energetico, gestione delle risorse naturali, prevenzione del riscaldamento globale, protezione dello strato di ozono, sicurezza ambientale, inquinamento acustico e biodiversità.

I criteri vengono messi a punto utilizzando i risultati di queste analisi, in modo da considerare i più importanti impatti del prodotto sull'ambiente.





L'assegnazione dell'Ecolabel europeo su scala europea,

su base volontaria, selettivo, trasparente, ottenuto mediante consultazioni, approvato ufficialmente, basato

su una pluralità di criteri, **concesso da un organismo indipendente, munito di logo distintivo.**



Facoltativo

Un fabbricante, un importatore o un negoziante che sappia che esistono i criteri per il rilascio dell'Ecolabel europeo per i suoi prodotti può richiedere l'Ecolabel per dimostrare ai suoi acquirenti che è realmente interessato all'ambiente e che i suoi prodotti sono più "verdi".

Assegnazione indipendente

La richiesta è esaminata da una terza parte indipendente: l'Organismo nazionale competente per l'Ecolabel, il quale garantisce che i prodotti etichettati rispettino standard ambientali di alto livello.

Un logo distintivo su ogni

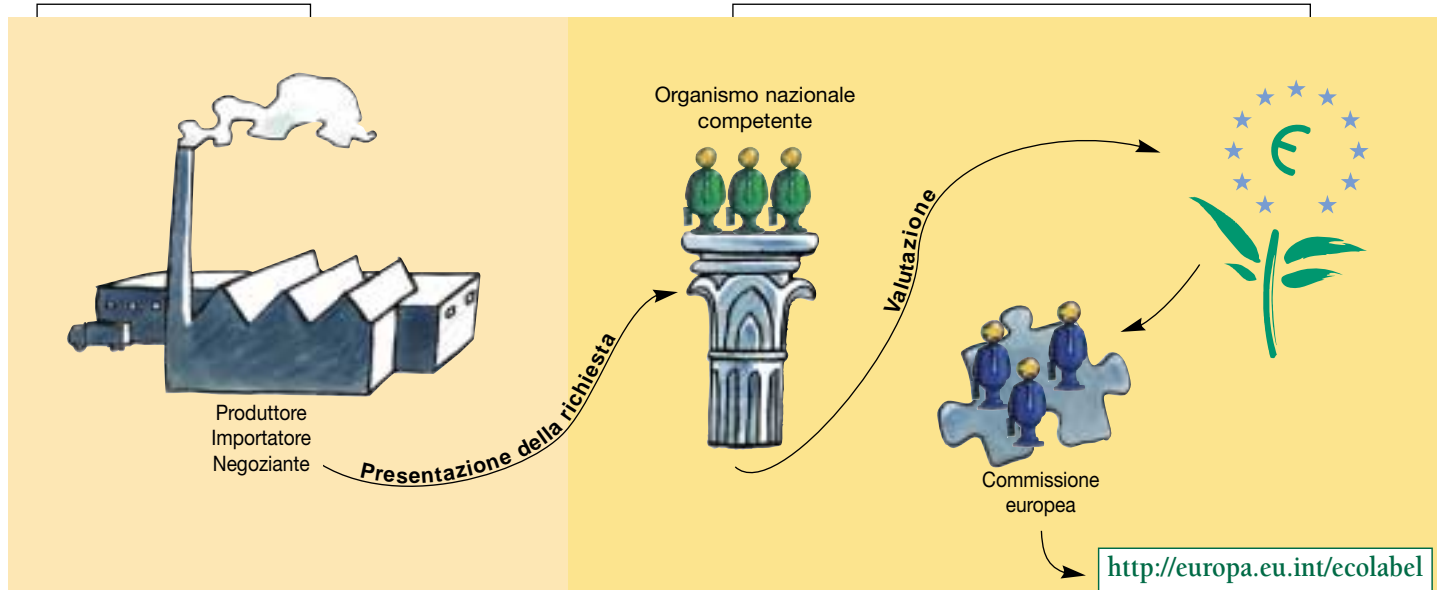
prodotto che ha ottenuto l'Ecolabel

Tutti i prodotti che hanno ottenuto l'Ecolabel espongono lo stesso logo, qualunque sia la loro provenienza e qualsiasi sia la loro natura. Il logo comprende informazioni riguardanti le principali caratteristiche ecologiche del prodotto. I prodotti che espongono il marchio Ecolabel saranno riconosciuti da più di 370 milioni di consumatori in Europa.

Fase 1

Fase 2

regime
contario



Le due tappe del processo di assegnazione

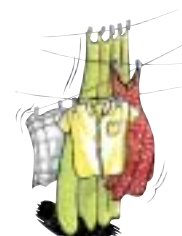
Fase 1

Il produttore, l'importatore o il negoziante contatta l'Organismo nazionale competente di uno dei paesi che aderiscono al sistema. Compila un modulo, effettua un versamento (€300 – €1.300, per le richieste da parte di PMI e dei paesi in via di sviluppo la quota è ridotta del 25%) e fornisce tutti i dettagli e le analisi necessarie per provare che il suo prodotto rispetta i criteri ecologici e prestazionali.

Fase 2

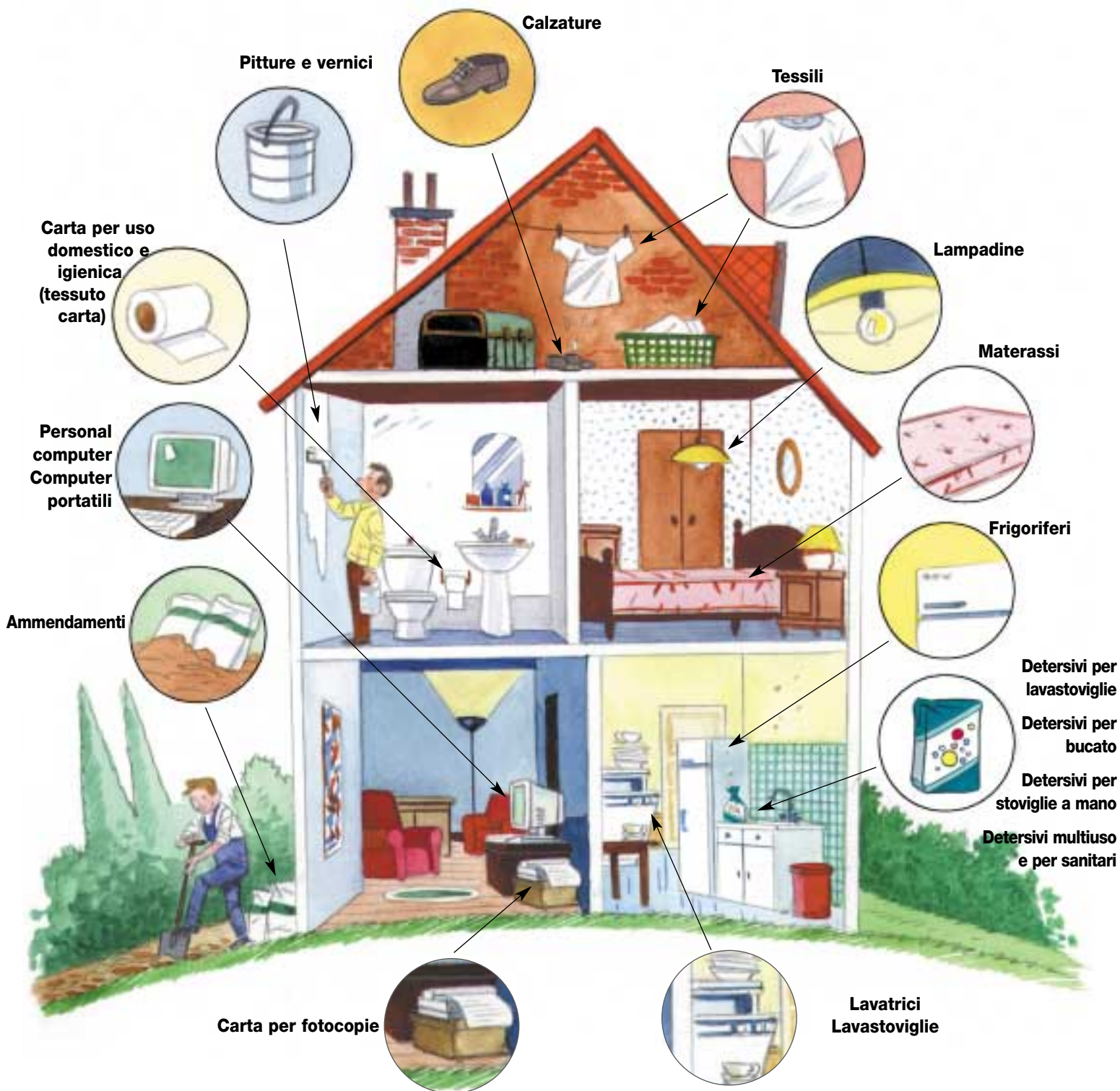
L'Organismo nazionale competente esamina la richiesta e, se il prodotto soddisfa i criteri ecologici e prestazionali previsti, informa la Commissione europea che intende concedere l'Ecolabel. La Commissione pubblica l'assegnazione sul sito dell'Ecolabel.

Una volta ottenuto l'Ecolabel, la società versa una tassa annuale di utilizzo del marchio Ecolabel, che è fissata allo 0,15% del volume annuo delle vendite del prodotto, fino ad un tetto massimo di €25.000 per gruppo di prodotti per richiedente. Sono possibili diverse riduzioni della tassa, tra cui una riduzione del 25% se la società è una PMI oppure se il richiedente proviene da un paese in via di sviluppo. L'Ecolabel è valido fino al termine di scadenza dei criteri. Per maggiori dettagli, visitate il sito web <http://europa.eu.int/ecolabel>



I prodotti etichettati con l'Ecolabel europeo

Dalla nascita dell'Ecolabel, oltre 300 prodotti di uso quotidiano hanno ottenuto il marchio e il loro numero aumenta di mese in mese. Sono contemplati 17 gruppi di prodotti, quanto basta per attrezzare questa casa europea, e ve ne sono altri in arrivo (coperture dure per pavimenti, aspirapolveri, televisori, pneumatici e strutture alberghiere).



E' disponibile un elenco aggiornato dei titolari del marchio alla pagina web dell'Ecolabel sotto la voce awards

<http://europa.eu.int/ecolabel/>


Saperne di più sull'Ecolabel europeo

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'ECOLABEL, CONSULTATE IL SITO: <http://europa.eu.int/ecolabel>

Contatta gli organismi competenti dell'Ecolabel

 **Austria**
Mr Andreas Tschulik
 Bundesministerium für Umwelt
 Stubenbastei 5
 A-1010 Wien
 Tel.: (+43) 1 515 22 27 09
 Fax: (+43) 1 515 22 76 49
 andreas.tschulik@bmu.gv.at

 **Belgio**
Ms Marleen Van den Brande
 Ministerie Volksgezondheid en Leefmilieu
 Rijksadministratief Centrum Vesalius 4
 Pachecolaan 19, bus 7
 B-1010 Brussels
 Tel.: (+32) 2 210 46 80
 Fax: (+32) 2 210 48 73
 ecolabel@health.fgov.be

 **Danimarca**
Mr Christian Poll
 Ministry of the Environment and Energy
 Danish Environmental Protection Agency
 Strandgade 29
 DK-1401 Copenhagen K
 Tel.: (+45) 32 66 04 24
 Fax: (+45) 32 66 05 31
 cp@mst.dk

Ms Lisbeth E. Hansen
 Ecolabelling Denmark
 DK-Teknik Energi&Miljø
 Gladsaxe Moellevej 15
 DK-2860 Soeborg
 Tel.: (+45) 39 69 35 36
 Fax: (+45) 39 69 21 22
 lehansen@ecolabel.dk

 **Finlandia**
Ms Leena Nyqvist-Kuusola
 Finnish Standards Association
 SFS-Environmental labelling
 P.O. Box 116
 FIN-00241 Helsinki
 Tel.: (+358) 9 14 99 33 91
 Fax: (+358) 9 14 99 33 20
 leena.nyqvist-kuusola@sfs.fi

 **Francia**
Ms Patricia Proia
 Association Française de Normalisation
 (AFNOR)
 11 Avenue Francis de Pressensé
 Saint-Denis La Plaine Cedex
 F-93571 Paris
 Tel.: (+33) 1 41 62 86 10
 Fax: (+33) 1 49 17 90 37
 patricia.proia@email.afnor.fr

 **Germania**
Mr Christian Loewe
 Umweltbundesamt (FG III 1.3)
 Postfach 33 00 22
 D-14191 Berlin
 Tel.: (+49) 30 89 03 30 25
 Fax: (+49) 30 89 03 30 99
 christian.loewe@uba.de

Mr Henning Scholtz
 RAL, Deutsches Institut für Gütesicherung
 und Kennzeichnung
 Siegburger Str. 39
 D-52757 Sankt Augustin
 Tel.: (+49) 22 41 16 05 23
 Fax: (+49) 22 41 16 05 11
 RAL-Institut@t-online.de

 **Grecia**
Ms Amalia Katsou
 PERPA - ASAOS
 147 Patission Str.
 GR-112 51 Athens
 Tel.: (+30) 1 86 46 192
 Fax: (+30) 1 86 76 772
 a.katsou@minenv.gr

 **Islanda**
Ms Sigrun Guomundsdottir
 Environmental and Food Agency
 P.O. Box 8080
 IS-128 Reykjavik
 Tel.: (+35) 4 585 1000
 Fax: (+35) 4 585 1010
 sigrun@hollver.is

 **Irlanda**
Mr William Burns
 National Standards Authority of Ireland
 (NSAI)
 Forfas, Glasnevin
 IRL-Dublin 9
 Tel.: (+353) 1 807 38 89
 Fax: (+353) 1 807 38 38
 burnsw@nsai.ie

 **Italia**
Mr Maurizio Fieschi
 ANPA
 Via Vitaliano Brancati, 48
 I-00144 Roma
 Tel.: (+39) 06 50 07 28 04
 Fax: (+39) 06 50 07 20 78
 ecolabel@anpa.it

Mr Riccardo Rifici
 Comitato Ecolabel Ecoaudit
 c/o Ministero dell'Ambiente
 Via Cristoforo Colombo, 44
 I-00147 Roma
 Tel.: (+39) 06 57 22 50 29
 Fax: (+39) 06 57 22 50 94
 Ecomom@anpa.it

 **Lussemburgo**
Mr Henri Haine
 Ministère de l'Environnement
 18, Montée de la Petrusse
 L-2918 Luxembourg
 Tel.: (+352) 478 68 16
 Fax: (+352) 40 04 10
 henri.haine@mev.etat.lu

 **Olanda**
Mr Andre Mascini
 Stichting Milieukeur
 Eisenhowerlaan 150
 NL-2517 KP's Gravenhage
 Tel.: (+31) 70 358 63 00
 Fax: (+31) 70 350 25 17
 milieukeur@milieukeur.nl

 **Norvegia**
Ms Marianne B. Eskeland
 Norwegian Foundation for Environmental
 Products Labelling
 Kristian August Gate 5
 N-0164 Oslo
 Tel.: (+47) 22 36 57 45
 Fax: (+47) 22 36 07 29
 marianne.b.eskeland@ecolabel.no

 **Portogallo**
Ms Maria Delfina de Serpa Pinto
 Direcção Geral da Indústria
 Campus do Lumiar, Edifício O
 Estrada do Paço do Lumiar
 1649-038 Lisboa
 Tel.: (+351) 21 71 02 086
 Fax: (+351) 21 71 02 114
 Delfina.pinto@dgi.min-economia.pt

 **Spagna**
Mr Anton Elejabeitia
 Asociación Española de Normalización y
 Certificación (AENOR)
 Cl. Génova, 6
 E-28004 Madrid
 Tel.: (+34) 91 432 60 11
 Fax: (+34) 91 310 46 83
 aeleja@aenor.es

Mr Salvador Samitier i Martí
 Direcció General de Qualitat Ambiental
 Departament de Medi Ambient Generalitat
 de Catalunya
 Av. Diagonal, 523-525
 E-08029 Barcelona
 Tel.: (+34) 93 419 30 85
 Fax: (+34) 93 419 76 30
 wsamitier@correu.gencat.es

 **Svezia**
Ms Kerstin Sahlén
 SIS Eco-labelling
 Sankt Paulsg. 6
 S-118 80 Stockholm
 Tel.: (+46) 8 55 55 24 06
 Fax: (+46) 8 55 55 24 01
 kerstin.sahlen@sis.se

 **Regno Unito**
Mr Charles Cox
 DETR
 Zone 6/E10, Ashdown House
 123 Victoria Street
 London SW1E 6DE
 Tel.: (+44) 20 7944 6576
 Fax: (+44) 20 7944 6559
 charles.cox@defra.gsi.gov.uk

Contatta la Commissione europea

Eco-label Helpdesk
 c/o Bradley Dunbar Associates
 Scotland House - Rond-Point Schuman 6 - B-1040 Bruxelles
 Tel./Fax: + 32 2 282 8454

E-mail: ecolabel@cec.eu.int

KH-38-01-439-IT-C